

la camera del Priore degl' Angeli di Firenze, di figure piccole, ma graziose molto, & fatte con bella considerazione. Della medesima grandezza, che è la detta tauola de' Magi, n' ha vna di mano del medesimo, M. Fabio Segni, Genti'huomo Fiorentino, nella quale è dipinta la Calunnia d' Apelle, bella quanto possa essere. Sotto laquale tauola, laquale egli stesso donò ad Antonio Segni suo amicissimo, si leggono hoggi questi versi di detto M. Fabio.

*Indicio quemquam ne falso ledere tentent.*

*Terrarum Reges parua Tabella monet.*

*Huic similem Aegipti Regi donauit Apelles.*

*Rex fuit, e dignus munere: munus eo.*

